

D.d.s. 5 luglio 2024 - n. 10234

Adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge 241/1990 - forma semplificata in modalità asincrona - Approvazione ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento: «Progetto operativo di bonifica aree in cessione ex art. 242 comma 7 - d.lgs. 152/06 all.3 parte IV titolo V di una sub-area del comparto di via Grassi 93 (Mappali 244 - comune di Milano e 178 e 180 - comune di Baranzate)», trasmesso dalla società Colliers Global Investors Italy SGR s.p.a. riguardante l'insediamento produttivo dismesso della ex Galileo Avionica s.p.a. (poi SELEX Galileo s.p.a.), già ex Fiar, ricadente nei comuni di Milano e Baranzate (MI), e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- 10 febbraio 2010, n. 11348 avente ad oggetto: «Linee guida in materia di bonifica di siti contaminati»;
- 23 maggio 2012, n. 3509 avente ad oggetto: «Linee guida per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza operativa e messa in sicurezza permanente dei siti contaminati»;
- 23 maggio 2022, n. 6408 di approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.), comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) «Piano verso l'economia circolare»;
- 1° luglio 2024, n. 2669 di approvazione delle modalità di gestione, accesso e utilizzo del Portale Siti Contaminati PSC-AGISCO gestito da ARPA Lombardia e Regione Lombardia;

Atteso che nel territorio comunale di Milano e Baranzate (MI), è presente un insediamento produttivo dismesso della ex Galileo Avionica s.p.a., nel quale a causa delle pregresse attività produttive svolte nel medesimo sito, è stata riscontrata la presenza di sostanze inquinanti con concentrazioni superiori ai limiti tabellari di riferimento;

Dato atto dei procedimenti di cui all'art. 242 del d.lgs. 152/2006, già avviati da parte della società SELEX Galileo s.p.a. (ex Galileo Avionica s.p.a.), a cui sono succedute le società Finmeccanica Group Real Estate s.p.a., Immobiliare Credit Securitization s.r.l. e infine Colliers Global Investors Italy SGR s.p.a., come proprietarie dell'insediamento produttivo dismesso dell'area del comparto di via Grassi 93 sita nei comuni di Milano e Baranzate (MI), ovvero dei vari provvedimenti regionali adottati tesi alla realizzazione degli interventi di bonifica dell'area di cui trattasi;

Richiamati in particolare i decreti:

- decreto del dirigente della U.O. Attività Estrattive e di bonifica del 20 febbraio 2008, n. 1540 di approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del «Piano della caratterizzazione e della documentazione integrativa», delle aree esterne dello stabilimento produttivo Galileo Avionica s.p.a., sito nei comuni di Milano e Baranzate (MI) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti;
- decreto del dirigente della U.O. Attività Estrattive e di bonifica del 7 aprile 2010, n. 3388 di approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del «Piano della caratterizzazione e della documentazione integrativa», delle aree produttive dell'ex stabilimento Galileo Avionica s.p.a., sito in Milano - via Giovan Battista Grassi, 93 e in parte in Baranzate (MI) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti;
- decreto del dirigente di Struttura Pianificazione dei rifiuti e delle bonifiche del 25 febbraio 2016, n. 1303 di approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento «Integrazioni al piano di caratterizzazione» dell'area ex Galileo Avionica s.p.a. - via Grassi 93 sita nei comuni di Milano e Baranzate presentato dalla società Immobiliare Credit Securitization s.r.l. e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti;
- decreto della D. G. Ambiente e clima del 2 febbraio 2022, n. 990 di approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dei documenti «Indagini supplementari sul comparto suolo insaturo (terreni) e soil gas» e «Aggiornamento dello stato qualitativo delle acque di falda» quale integrazione al piano della caratterizzazione

dell'area ex Galileo Avionica - via Grassi 93 sita nei comuni di Milano e Baranzate (MI), e autorizzazione alla realizzazione degli interventi;

- decreto della D. G. Ambiente e clima del 18 luglio 2023, n. 10952 di approvazione ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento «Progetto operativo di bonifica ex art. 242 comma 7 - d.lgs. 152/06 Parte IV Titolo V dell'area del comparto di via Grassi 93 da destinare ad un uso commerciale (Mappali 235 e 237 - comune di Milano e 177 - comune di Baranzate)» trasmesso dalla società Colliers Global Investors Italy SGR s.p.a. (poi Selex Galileo s.p.a.), già ex Fiar, ricadente nei comuni di Milano e Baranzate (MI), e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti;
- Decreto della D.G. Ambiente e clima del 30 novembre 2023, n. 19449 di approvazione ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento: «Analisi di rischio per il suolo e progetto operativo di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 dell'area del comparto di via Grassi 93 da destinare ad un uso residenziale (Mappali 238, 239 e 240 - comune di Milano e 179 - comune di Baranzate)», trasmesso dalla società Colliers Global Investors Italy SGR s.p.a. riguardante l'insediamento produttivo dismesso della ex Galileo Avionica s.p.a. (poi Selex Galileo s.p.a.), già ex Fiar, ricadente nei comuni di Milano e Baranzate (MI), e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti.

Dato atto che con nota del 4 aprile 2024, agli atti regionali con protocollo n.T1.2024.0041168 del 10 aprile 2024, la società Colliers Global Investors Italy SGR s.p.a. con sede in Milano, via Giuseppe Mazzini, 9 per tramite del consulente tecnico Dr. Geologo Carlo Cerutti, ha trasmesso il documento «Progetto operativo di bonifica aree in cessione ex art. 242 comma 7 - d.lgs. 152/06 all.3 parte IV titolo V di una sub-area del comparto di via Grassi 93 (Mappali 244 - comune di Milano e 178 e 180 - comune di Baranzate)»;

Preso atto di quanto indicato nel documento progettuale di cui sopra;

Preso atto delle disposizioni del Capo III, legge 241/1990 s.m.i., relative alla partecipazione al procedimento amministrativo;

Dato atto che, con nota del 30 aprile 2024, con protocollo n. T1.2024.48048, la Regione Lombardia, quale soggetto procedente, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 14, comma 2 della l. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti.

Considerato che il termine perentorio entro il quale i soggetti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 4 giugno 2024;

Rilevato che sono stati acquisiti dai seguenti soggetti coinvolti esclusivamente atti di assenso:

- Comune di Milano - nota protocollo agli atti regionali n. T1.2024.55317 del 21 maggio 2024 (allegato 1);
- Città metropolitana di Milano - nota del 4 giugno 2024, acquisita agli atti regionali del 5 giugno 2024 con protocollo n.T1.2024.60560 (allegato 2);
- ATS Milano Città metropolitana - nota del 4 giugno 2024, acquisita agli atti regionali del 6 giugno 2024 con protocollo n.T1.2024.60745 (allegato 3);

non condizionato nella forma del silenzio e assenso:

- Comune di Baranzate;

Preso atto della valutazione tecnica espressa dall'ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano - agli atti regionali con protocollo n.T1.2024.59416 del 3 giugno 2024 (allegato 4);

Considerato altresì che l'ente procedente provveda ad adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

Ritenuto per le motivazioni sopra richiamate di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi ex art. 14-quater, legge 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

Ritenuto pertanto di approvare il documento «Progetto operativo di bonifica aree in cessione ex art. 242 comma 7 - d.lgs. 152/06 all.3 parte IV titolo V di una sub-area del comparto di via Grassi

93 (Mappali 244 - comune di Milano e 178 e 180 - comune di Baranzate)» trasmesso dalla società Colliers Global Investors Italy SGR s.p.a., per tramite del consulente tecnico Dr. Geologo Carlo Cerutti, riguardante l'insediamento produttivo dismesso della ex Galileo Avionica s.p.a., ricadente nei comuni di Milano e Baranzate (MI), con le osservazioni e prescrizioni espresse dalla Conferenza di servizi decisoria e dai contributi istruttori presentati dagli enti interessati;

Ritenuto altresì di autorizzare gli interventi previsti nel documento progettuale di cui sopra;

Evidenziato che, al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la Parte dovrà trasmettere agli enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

Dato atto che il procedimento che si conclude con il presente decreto ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006, deve concludersi nel termine di 60 gg dal ricevimento del documento progettuale oggetto di approvazione, e che tale termine non è stato rispettato per il protrarsi delle valutazioni in fase istruttoria dei presupposti e degli elementi di fatto e di diritto a base dell'atto provvedimentoale;

Ritenuto di fissare l'importo della garanzia finanziaria, di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in € 75.474,92 pari al 50% dell'ammontare dei costi degli interventi di bonifica, quale garanzia finanziaria da prestarsi a favore della Regione Lombardia, in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

Atteso che la presente deliberazione rientra tra i risultati attesi dal P.R.S.: obiettivo strategico - 5.3.2 Sostenere il ripristino e la riqualificazione dei suoli degradati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Bonifiche definite con d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento organizzativo 2023»;

DECRETA

1. di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi ex art. 14-quater, legge 241/1990 come indetta e svolta in premessa, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

2. di approvare il documento «Progetto operativo di bonifica aree in cessione ex art. 242 comma 7 - d.lgs. 152/06 all.3 parte IV titolo V di una sub-area del comparto di via Grassi 93 (Mappali 244 - comune di Milano e 178 e 180 - comune di Baranzate)» trasmesso dalla società Colliers Global Investors Italy SGR s.p.a., per tramite del consulente tecnico Dr. Geologo Carlo Cerutti, riguardante l'insediamento produttivo dismesso della ex Galileo Avionica s.p.a., ricadente nei comuni di Milano e Baranzate (MI), con le osservazioni e prescrizioni espresse nella Conferenza di servizi decisoria dalle amministrazioni interessate di cui agli allegati 1, 2, 3, e 4, citati in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;

3. di autorizzare gli interventi previsti nel documento progettuale di cui sopra;

4. di dare atto che la società Colliers Global Investors Italy SGR s.p.a., ha provveduto ad assolvere l'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 642/1972 e s.m.i.;

5. di fissare l'importo della garanzia finanziaria, di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in € 75.474,92 pari al 50% dell'ammontare dei costi degli interventi di bonifica, quale garanzia finanziaria da prestarsi a favore della Regione Lombardia, in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

6. che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la Parte, dovrà trasmettere agli enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

7. di comunicare il presente atto alla società Colliers Global Investors Italy SGR s.p.a. e di trasmetterne copia alla Città metropolitana di Milano, ai comuni di Milano e Baranzate, all'ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano, all'ATS Milano - Città metropolitana;

8. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento, ad esclusione degli allegati 1, 2, 3, e 4;

9. di dare atto che gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Struttura Bonifiche della Direzione Generale Ambiente e clima della Regione Lombardia, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

11. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente
Dario Fossati

— • —

**Area Bonifiche**

Milano, data del protocollo

Spett.li
REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Ambiente e Clima
U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse
dell'Ambiente
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

e p.c. Città metropolitana di Milano Settore Rifiuti,
Bonifiche e AIA
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

ARPA
Dipartimento di Milano e Monza Brianza
U. O. BAE
dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Comune di Milano Direzione
Rigenerazione Urbana
Unità Convenzionamenti e Attuazione Piani Unità
Permessi di Costruire Convenzionati
sueconvenzionamenti@pec.comune.milano.it

DIR ATTUAZ PGT E SUE
UFFICIO MUNICIPIO 8
SueMunicipio8@pec.comune.milano.it

Oggetto: Area - Via GRASSI GIOVANNI BATTISTA 93 - Milano
Codice Identificativo 151460607 (da riportare in tutte le comunicazioni)
Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi
dell'art. 14 bis della L.241/1990 indetta da Regione Lombardia con PEC del 30/04/2024,
registrata con P.G. 0245511/2024 del 30/04/2024.
Parere.

Richiamata la nota di indizione della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto per la valutazione dell'allegato
"Progetto Operativo di Bonifica Aree in Cessione ex art. 242 comma 7 – D. Lgs. 152/06 All. 3 Parte IV Titolo
V di una sub-area del comparto di Via Grassi". Si premette che l'Area scrivente si esprime in merito alla
parte di progetto relativa al mappale 244, area di 68 mq che il proponente intende cedere al Comune di
Milano per uso viabilità

Considerato che:

- la bonifica consiste nella rimozione delle matrici insature contaminate e loro conferimento presso
impianti di recupero/smaltimento autorizzati e includono inoltre la demolizione della pavimentazione
in asfalto,



- il progetto prevede il collaudo dello scavo in contraddittorio e il ritombamento con materiale certificato per uso verde/residenziale.

Non si ravvedono motivi ostativi alla esecuzione del Progetto Operativo di Bonifica presentato per il mappale 244, e si rammenta che prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà acquisire dall'Area pubblicità e occupazione suolo - dir autorizzazioni e concessioni - Unità occupazione suolo e sottosuolo pubblico del Comune di Milano, gli atti di assenso necessari per l'eventuale occupazione del suolo pubblico.

Cordiali saluti

Direttore Area
Mario Lagorio

Responsabile del procedimento: ALDO SALIERNO – Tel. 02 88467722
Pratica trattata da: STEFANIA ROSSI – Tel. 02 88466581

Area ambiente
e tutela del territorio

Settore rifiuti e bonifiche

Centralino: 02 7740.1
www.cittametropolitana.mi.it



Fascicolo 18.9/2007/11707

Pagina 1

Spett. le Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente e Clima
U.O. Economia circolare, usi della materia e bonifiche
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

e p.c.
Spett.le ARPA
Dipartimenti di Milano e Monza Brianza
U.O. Bonifiche e Attività Estrattive
c.a. dott.ssa B. Melillo
dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Bonifica SIR ex Galileo Avionica (già FIAR) Antirion SGR SpA, Fondo “Urban Living I”, via Giovanni Battista Grassi n. 93, Comuni di Milano e di Baranzate - aree in cessione ai Comuni conferenza di servizi

Con riferimento alla conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona convocata da Regione Lombardia con nota prot. 48048 del 30/04/2024 (prot. n. CMMI 74058 del 30/04/2024) e avente per oggetto l'esame del documento “Progetto Operativo di Bonifica aree in cessione” pervenuto il 04/04/2024 al prot. CMMI n. 58834, ci si rimette alla valutazione tecnica di Arpa di cui alla nota prot. arpa_mi.87348 del 31/05/2024 (prot. CMMI n.93829 del 03/06/2024).

Distinti saluti

il Responsabile del Servizio
Siti contaminati e autorizzazioni
Delia M. Grossrubatscher

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Settore rifiuti e bonifiche
V.le Piceno, 60 - 20129 Milano - Tel: 027740.3763/3807- pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it
Responsabile del procedimento: Delia Grossrubatscher tel: 02.7740.3760, email: d.grossrubatscher@cittametropolitana.mi.it

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Class.02.03.05

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prof. /N. 124367
Data 04/06/24

ALC/mp/T 206_24

Milano, 04/06/2024

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente e Clima
Valutazioni Ambientali e Bonifiche
c.a. Ing. Conti
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

- e p.c. Al Comune di Milano
Area Bonifiche
c.a. Ing. Lagorio
settorebonifiche@postacert.comune.milano.it
- Al Comune di Baranzate
Ufficio Ambiente ed Ecologia
c.a. Arch. Pagnacco
protocollo@pec.comune.baranzate.mi.it
- All'ARPA Lombardia
Dipartimento Provinciale di Milano
U.O.C. Suolo, Bonifiche e Attività Estrattive
dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it
- Alla Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti e Bonifiche
c.a. Dott.ssa Quitadamo
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Oggetto: PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA. Aree esterne di futura cessione ai Comuni di Milano (mappale 244) e Baranzate (mappali 178 e 180) relativi al sito di via Grassi 93 sito nei Comuni di Milano e Baranzate – ATS prof. 63824/24 del 04/04/2024 - Trasmissione nota tecnica

In riferimento alla richiesta di Regione Lombardia del 30/04/2024 prot. ATS 81451/24 e vista la documentazione in oggetto, in riferimento alla proposta di intervento di bonifica dei terreni insaturi nelle aree di futura cessione ai Comuni di Milano e Baranzate, l'Agenzia Scrivente non rileva osservazioni di competenza e rimanda ad ARPA Lombardia e Città Metropolitana di Milano, Enti competenti della fase di bonifica, la valutazione degli aspetti tecnici progettuali dell'intervento.

Si chiede che vengano comunicati anche all'Agenzia scrivente la data di inizio dei lavori, i nominativi delle aziende coinvolte nelle attività di bonifica ed il cronoprogramma dei lavori.

Distinti saluti.

X La Responsabile
SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Laura Colombo



Responsabile procedimento: A. Careghini
Pratica trattata da: M. Petrolo

- tel. 02 8578 3884 *A.C.*
- tel. 02 8578 9547 *MP*

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121 Tel. 028578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Pag. 1 di 1



Oggetto: Antirion SGR SpA, Fondo "Urban Living I" - Area ex Galileo Avionica (già FIAR) ubicata sui comuni di Milano e di Baranzate, lungo via Giovanni Battista Grassi e con ingresso al civico n. 93 – Piano di Caratterizzazione approvato nell'ambito del procedimento di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Documento "Progetto Operativo di Bonifica aree in cessione" - Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona convocata dalla competente Regione Lombardia on termine per la determinazione degli Enti al 04/06/2024 - Valutazioni tecniche limitatamente agli aspetti ambientali di competenza e da intendersi quale contributo ai fini di istruttoria.

Premessa

Con riferimento alla procedura di bonifica in corso ed alla documentazione agli atti della scrivente Agenzia, si evince che il sito in oggetto è identificato (per quanto riguarda i terreni) dal mappale 39 del Foglio 7 del NCT del Comune di Milano e dall'ex mappale 60 del Foglio 68 del NCT del Comune di Bollate (Baranzate è diventato Comune autonomo nel 2004), ha estensione complessiva pari a circa 18000 m² e si ubica in parte sul territorio del Comune di Milano e in parte sul territorio del Comune di Baranzate, con ingresso lungo la via G.B. Grassi civico 93. Il sito comprende altresì le immediate pertinenze, esterne alla recinzione perimetrale, prospicienti la via Grassi (aree, queste, che ricadono parte sul territorio del Comune di Milano - mappale 244 F. 7 del catasto comunale - e parte su quello del Comune di Baranzate - mappali 178 e 180 F. 68 del catasto comunale - e che saranno cedute ai rispettivi Comune per riconversione ad usi pubblici).

Il sito in esame, che nel perimetro di proprietà immobiliare in senso stretto corrisponde all'insediamento produttivo dismesso della ex Galileo Avionica SpA (poi Selex Galileo SpA) già ex FIAR, in base alle informazioni disponibili cessò ogni attività nel 2009, entrando nella disponibilità della Finmeccanica Group Real Estate SpA che nel 2010 cedette l'area alla Immobiliare Credit Securitization Srl. Nel 2019 la proprietà passò alla Credsec Credit Securitization Srl che a sua volta, nel luglio 2021, ha ceduto il sito ad altro operatore economico.

L'area è passata quindi nella proprietà del fondo di investimento "Urban Living I", gestito da Antirion SGR SpA, che ne è entrato in possesso a seguito di acquisizione dalla precedente ultima proprietà.

Alla cessazione definitiva delle attività produttive, nel 2007 venne effettuata un'indagine ambientale volta alla verifica dello stato ambientale di suolo e acque sotterranee, cui poi seguì nel 2008 l'esecuzione di una caratterizzazione del sito autorizzata da Regione Lombardia con decreto n. 1549 del 20/02/2008.

Successivamente, nel 2015, venne proposto dalla Immobiliare Credit Securitization Srl un piano di caratterizzazione integrativa, poi autorizzato da Regione Lombardia, con decreto n. 1303 del 25/02/2016 ed eseguito nel corso della primavera del 2016.

Relativamente al potenziale uso residenziale, le indagini svolte hanno altresì evidenziato isolati superamenti delle CSC di Colonna A (usi residenziali/verde) della Tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V della parte IV del D.lvo 152/06 per alcuni metalli, IPA, composti organoalogenati, PCB, pesticidi e per idrocarburi C<12 e C>12.

Nel giugno 2021 l'attuale proprietà ha eseguito in autonomia una indagine ambientale di verifica, con la realizzazione di n. 12 sondaggi, spinti sino alla massima profondità di 12 m dal p.c. locale, volta a controllare lo stato di potenziale contaminazione del comparto insaturo con particolare riguardo agli idrocarburi C>12 e localmente ai composti organostannici (tale indagine ha evidenziato vari superamenti delle CSC di Colonna A della Tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V della parte IV del D.lvo 152/06 per il parametro idrocarburi C>12).

Antirion SGR SpA, per tramite del proprio consulente tecnico, ha quindi trasmesso il documento "Indagini supplementari sulla matrice acque di falda dell'area di via Grassi 93 in Milano/Baranzate"

(atti ARPA prot. 153702 del 04/11/2021) e per le aree interne all'ex insediamento produttivo il documento *"Indagini supplementari sul comparto suolo insaturo (terreni) e soil gas Piano di Caratterizzazione area via Grassi 93 comuni Milano/Baranzate"* (atti ARPA prot. 153709 del 04/11/2021), predisposti al fine di *"...completare il modello concettuale dell'area, verificare lo stato attuale del sito..."* e disporre delle informazioni necessarie per il prosieguo del procedimento, al fine di consentire per il sito il futuro cambio di destinazione d'uso nell'ambito di un piano di riconversione edilizia ad uso residenziale.

Regione Lombardia, con Decreto della Direzione Generale Ambiente e Clima n. 990 del 02/02/2022 (atti ARPA prot. 19095 del 09/02/2022), ha autorizzato il Piano della Caratterizzazione che è stato eseguito in contraddittorio con ARPA nei giorni 16 e 17 marzo 2022 ed i cui esiti sono argomentati dalla Parte con nota del 12/05/2022 (atti ARPA prot. 78598 del 16/05/2022) e dall'Agenzia con nota tecnica prot. Arpa n. 96954 del 16/06/2022 cui si rimanda per i contenuti.

Antirion SGR SpA, per tramite del proprio consulente tecnico, ha quindi trasmesso (per le aree interne al perimetro dell'ex insediamento produttivo) i documenti *"Progetto Operativo di Bonifica ex art. 242 comma 7 - D.LGS. 152/06 dell'area del comparto di via Grassi 93 da destinare ad un uso commerciale (mappali 235 e 237 Comune di Milano e 177 Comune di Baranzate)"* (atti ARPA prot. 166519 del 24/10/2022) e *"Analisi di Rischio per il suolo e Progetto Operativo di Bonifica ex art. 242 comma 7 - D.LGS. 152/06 dell'area del comparto di via Grassi 93 da destinare ad un uso residenziale (mappali 238, 239 e 240 Comune di Milano e 179 Comune di Baranzate)"* (atti ARPA prot. 195954 del 16/12/2022), predisposti per il prosieguo del procedimento ed al fine di consentire per il sito il futuro cambio di destinazione d'uso nell'ambito di un piano di riconversione edilizia ad uso misto residenziale e commerciale.

La competente Regione Lombardia, acquisite le valutazioni tecniche degli Enti e le determinazioni delle Amministrazioni convocate alla Conferenza di Servizi, Regione Lombardia - con nota prot. T1.2023.0042198 del 05/04/2023 (atti ARPA prot. 54973 del 06/03/2023) - convocava un Tavolo Tecnico tra i soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi, da svolgersi in data 17/04/2023, allegando i pareri tecnici degli Enti e le determinazioni delle Amministrazioni (quella del Comune di Baranzate non risulta agli atti della UOC BAE del dipartimento ARPA di Milano e Monza e Brianza).

Con PEC del 13/04/2023 (atti ARPA prot. 59154 del 14/04/2023) il Proponente, per mezzo del proprio consulente incaricato, trasmetteva una "memoria" con la quale veniva fornito un primo immediato riscontro (nelle more di ricevere atti ufficiali da parte dell'Amministrazione procedente e dello svolgimento del Tavolo Tecnico convocato) ai contenuti dei pareri e delle determinazioni rese da Enti ed Amministrazioni nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi.

La competente Regione Lombardia, con nota prot. T1.2023.0052604 del 09/05/2023 (atti ARPA prot. 72425 del 09/05/2023), trasmetteva quindi il verbale del Tavolo Tecnico svoltosi in data 17/04/2023 e contestualmente comunicava la sospensione dei termini temporali del procedimento in attesa di acquisire le integrazioni e le precisazioni richieste dalla Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento tecnico/amministrativo di valutazione dei documenti di Parte.

Con PEC del 09/05/2023 (atti ARPA prot. 72596 del 10/05/2023) il Proponente, per mezzo del proprio consulente incaricato, richiamato il *"Piano di Monitoraggio delle Acque sotterranee"* sottoposto alla valutazione della Conferenza di Servizi, comunicava *"...che la Parte è disponibile ad attivare il piano di monitoraggio delle acque di falda, procedendo con la prima campagna di monitoraggio..."*.

Successivamente, con PEC del 15/05/2023 (atti ARPA prot. 75918 del 16/05/2023) il Proponente, per mezzo del proprio consulente incaricato, comunicava *"...che in data 16/05/2023 verrà realizzato un campionamento con relative analisi sui 6 piezometri della rete di monitoraggio dell'area al fine di avere a disposizione uno stato qualitativo delle acque di falda aggiornato per l'elaborazione dell'AdR..."* (l'Agenzia, per impegni di lavoro già assunti e considerato altresì che il Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee presentato dalla Parte non era ancora stato autorizzato dall'Amministrazione competente, non ha effettuato attività di contraddittorio nell'ambito dei campionamenti effettuati dal Proponente).

Gli esiti dei campionamenti delle acque sotterranee, effettuati dalla Parte in autonomia il 16/05/2023, sono riportati all'interno del documento "*Aggiornamento del run AdR del percorso Inalazione Vapori Indoor e Outdoor da contaminazione nella matrice acque di falda*" (di cui si tratta più avanti) e da essi si ricava che i contaminanti presenti nelle acque sotterranee risultano i medesimi già rilevati nei precedenti campionamenti e che per i composti organoalogenati i valori risultano nel complesso comparabili tra monte e valle idrogeologica.

Con PEC del 31/05/2023 (atti ARPA prot. 85818 del 01/06/2023) il Proponente, per mezzo del proprio consulente incaricato, trasmetteva il documento "*...di Analisi di Rischio per la valutazione dei rischi associati all'inalazione vapori indoor ed outdoor dalle contaminazioni riscontrate nella matrice acque sotterranee...*" e, "*...per le aree in cessione ai comuni di Milano (mappale 244) e Baranzate (mappali 178 e 180) ...*", il documento di "*...proposta di indagine integrativa sui terreni al fine di integrare le informazioni sullo stato qualitativo della medesima matrice...*".

Il documento "*Attività di indagine di caratterizzazione integrativa delle aree di futura cessione alle Amministrazioni comunali di Milano e Baranzate*", in particolare, illustrava le attività di indagine ambientale che il Proponente intende porre in atto all'interno del perimetro delle aree "*...in cessione ai Comuni di Milano (mappale 244) e di Baranzate (mappali 178 e 180) ...*". Caratterizzazione integrativa da eseguire mediante "*...alcuni sondaggi aggiuntivi volti alla conferma dello stato qualitativo del terreno, già valutato in fase di caratterizzazione per via diretta, con l'esecuzione di un sondaggio, o per via indiretta mediante l'analisi attraverso i poligoni di Thiessen...*".

L'Agenzia, con nota tecnica prot. 95709 del 20/06/2023 (cui si rimanda per i contenuti), rappresentava all'Amministrazione procedente gli esiti della propria istruttoria tecnica per quanto di competenza sia relativamente alla revisione dell'Analisi di Rischio per il settore a futuro uso residenziale, sia in merito alla proposta di Piano di Caratterizzazione integrativa per le aree di futura cessione ai Comuni.

Regione Lombardia, con Nota protocollo T1.2023.0146896 del 11/10/2023 /prot. ARPA n. 154617 del 11/10/2023) prendeva "*...atto dei pareri espressi dagli Enti...*", richiedendo alla Parte "*...di fornire il cronoprogramma delle attività...*" previste per le indagini di caratterizzazione da eseguire nelle cd. "aree esterne".

Nei giorni 20 e 21 settembre 2023, a seguito di comunicazione in tal senso della Parte, la scrivente Agenzia effettuava attività di verifica e controllo in sito nell'ambito delle attività di caratterizzazione delle cd. "aree esterne", durante le quali prendeva visione dello stato dei luoghi e provvedeva contestualmente al prelievo in contraddittorio di campioni delle matrici suolo insaturo in accordo al piano di caratterizzazione autorizzato.

Gli esiti delle verifiche analitiche svolte sui campioni prelevati nel corso di tali indagini venivano relazionati dalla Parte con PEC del 18/10/2023 (atti ARPA prot. 159309 del 19/10/2023) e dall'Agenzia con la relazione tecnica protocollo n. 176892 del 17/11/2023 (cui si rimanda per i contenuti).

Le indagini in parola evidenziavano, nei dati di Parte, alcune non conformità nel suolo/sottosuolo "*...rispetto ... limiti fissati ... siti ad uso verde pubblico, private e residenziale ... per il parametro idrocarburi C>12...*" e relativamente al riporto analizzato al test di cessione "*...un superamento del limite di cui all'allegato 3 del D.M. 5/2/98 ed s.m.i. (rif. Legge 108/2021) per il campione S2023-1 (1-2m) ascrivibile al parametro solfati...*".

Le verifiche analitiche svolte da Arpa sui campioni prelevati in contraddittorio evidenziavano altresì alcune non conformità nel suolo/sottosuolo per metalli (Hg) e IPA.

Considerati le non conformità rilevate, il Proponente trasmetteva il documento "*Progetto Operativo di Bonifica aree in cessione*" predisposto per gestire e risolvere le non conformità rilevate.

Regione Lombardia, in qualità di Amministrazione procedente, con protocollo T1.2024.0048048 del 30/04/2024 (agli atti ARPA prot. n. 84418 del 28/05/2024) convocava la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, volta alla valutazione del documento di variante presentato.

Per quanto sopra, si elaborano di seguito valutazioni tecniche limitatamente agli aspetti ambientali di competenza e da intendersi quali contributo ai fini dell'istruttoria.

Documento "Progetto Operativo di Bonifica aree in cessione" (e relativi allegati) elaborato dalla Parte

Il documento "Progetto Operativo di Bonifica aree in cessione", trasmesso da Colliers Global Investors Italy SGR SpA (attuale proprietario del sito e soggetto interessato agli interventi) per tramite del proprio consulente tecnico, illustra gli esiti delle indagini di caratterizzazione svolte presso le aree di futura cessione ai Comune (di estensione complessiva pari a 505 mq) e definisce il modello concettuale del sito, secondo cui le matrici contaminate sono identificate nel suolo/sottosuolo e nei riporti presenti (contaminanti indice costituiti da Mercurio, IPA e C>12 oltre ai solfati per quanto attiene alla cedibilità dei riporti) definite quali sorgenti secondarie di contaminazione.

Sulla base della diffusione di contaminanti, sono identificati alcuni areali (hot-spot) su cui intervenire con operazioni di bonifica, per le quali viene proposto di eseguire lo scavo e l'allontanamento dei terreni/riporti contaminati verso impianti esterni autorizzati (per un volume complessivo di terreni contaminati stimato pari a 908 mc, da smaltire con EER 17.05.04).

In considerazione della futura destinazione degli areali (il mappale 244 del Comune di Milano sarà destinato a viabilità pubblica, mentre i mappali 178 e 180 del Comune di Baranzate saranno destinati a piazza pubblica), gli obiettivi di bonifica sono posti nel rispetto delle CSC di Colonna A della Tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V della parte IV del D.lvo 152/06.

Al termine degli interventi di scavo di bonifica, si procederà al collaudo di fondo e pareti di ciascun hot-spot e, alla conferma del raggiungimento degli obiettivi di bonifica, "...si provvederà al ripristino delle aree di scavo mediante ritombamento degli scavi, riprofilatura e regolarizzazione delle superfici...", utilizzando per il colmamento degli scavi di bonifica "...terreno di provenienza esterna al sito e qualità certificata conforme alle Concentrazione Soglia di Contaminazione (D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 1) per aree ad uso Verde/Residenziale oppure con inerti certificati provenienti da cave di prestito...".

Osservazioni al documento e Conclusioni

Dall'analisi del documento (sopra sintetizzato) e con riferimento alla Conferenza dei Servizi Decisoria convocata dalla competente Regione Lombardia (atti ARPA prot. 84418 del 28/05/2024), limitatamente agli aspetti ambientali di competenza della scrivente Agenzia non si evincono elementi ostativi a quanto proposto.

Le attività di collaudo (sopralluoghi e campionamenti) saranno eseguite in contraddittorio con la scrivente Agenzia con la quale si chiede di concordare preventivamente le attività di campo. In sede di sopralluogo, l'Agenzia si riserva di aggiungere eventuali punti di campionamento e/o di incrementare il numero di campioni sulla base dello stato dei luoghi e/o di evidenze organolettiche per le quali si riserva di eseguire campioni puntuali.

Relativamente al protocollo analitico dei campioni di collaudo, si osserva dover essere preventivamente definito il protocollo analitico (non indicato nel documento in esame), per il quale in assenza di indicazioni specifiche si ritiene opportuno adottare il set completo già previsto per il Piano della Caratterizzazione autorizzato.

Nel caso di presenza di materiali di riporto, gli stessi dovranno essere gestiti in conformità ai disposti normativi vigenti ai sensi della Legge 108/2021 e sui campioni prelevati tal quale, sottoposti a Test di cessione secondo le metodiche ed i limiti previsti dal D.M. 5 febbraio 1998 e smi, saranno ricercati in sede analitica i seguenti parametri: Metalli (Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame e Zinco), Solfati e Fluoruri.

Sugli stessi materiali di riporto sarà inoltre effettuato il prelievo di campioni setacciati in campo a 2 cm da sottoporre allo stesso protocollo analitico definito per i campioni di terreno e con verifica delle risultanze analitiche rispetto alle CSC di riferimento.

Per quanto riguarda le metodiche analitiche si invita il laboratorio di parte a concordarle preventivamente con il Settore Laboratorio, U.O. Laboratorio Arpa di Milano.

I metodi di prova utilizzati dai laboratori di ARPA Lombardia, qualora multiparametrici, sono in grado di rilevare più analiti appartenenti alle medesime famiglie e classi chimiche o con analoghe proprietà chimico-fisiche. Pertanto, nel Rapporto di Prova verrà data evidenza di parametri che presentano concentrazioni superiori ai limiti di legge, ancorché non inseriti nel set analitico richiesto. Tali parametri saranno utilizzati per approfondimenti conseguenti.

Preventivamente alle attività di collaudo, si chiede la trasmissione di rilievo topografico relativo agli scavi di bonifica eseguiti (perimetro e fondo scavo) e sul quale saranno poi ubicati i punti di collaudo e/o di ulteriori punti di campionamento di cui pertanto dovrà essere effettuata georeferenziazione contestualmente al prelievo.

Al momento dell'esecuzione delle indagini/caratterizzazione/attività di campo, l'area dovrà presentarsi libera da rifiuti e materiali che possano ostacolare o impedire i lavori nonché pregiudicare l'incolumità degli operatori. Qualora in sito si dovesse riscontrare la presenza di rifiuti gli stessi dovranno essere gestiti in conformità alle disposizioni dettate dalla normativa vigente (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV).

Solo a seguito di autorizzazione all'intervento di caratterizzazione/bonifica/MISP/MISO da parte del competente Comune di Milano, al fine di concordare con l'Agenzia le attività di campo, si chiede di effettuare richiesta al seguente indirizzo mail "bonifichemilano@arpalombardia.it" ed a seguito di data condivisa, dovrà essere trasmessa PEC a tutti gli Enti con comunicazione del giorno definito con ARPA.

Si ricorda inoltre che le prestazioni della scrivente Agenzia (sopralluoghi, campionamenti ed analisi chimiche), comprese le presenti valutazioni tecniche, sono a titolo oneroso a carico del proponente, in accordo al vigente tariffario consultabile sul sito web di Arpa (www.arpalombardia.it).

Le presenti valutazioni tecniche sono da intendersi quale contributo ai fini istruttori e sono fatti salvi gli aspetti di competenza di Regione Lombardia (titolare del procedimento), di Città Metropolitana di Milano, dei Comuni di Milano e Baranzate, nonché gli aspetti sanitari di ATS Città Metropolitana di Milano.

Il Tecnico Istruttore
Marco Volpe Rinonapoli

Il Responsabile del Procedimento e
U.O. Bonifiche e Attività Estrattive
(Dipartimenti di Milano e Monza Brianza)
Dott. Geol. Beatrice Melillo